



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2019

COMUNE DI PATU'

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2019/2021

La gestione del conto del bilancio 2019/2021 è stata anch'esso caratterizzata dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

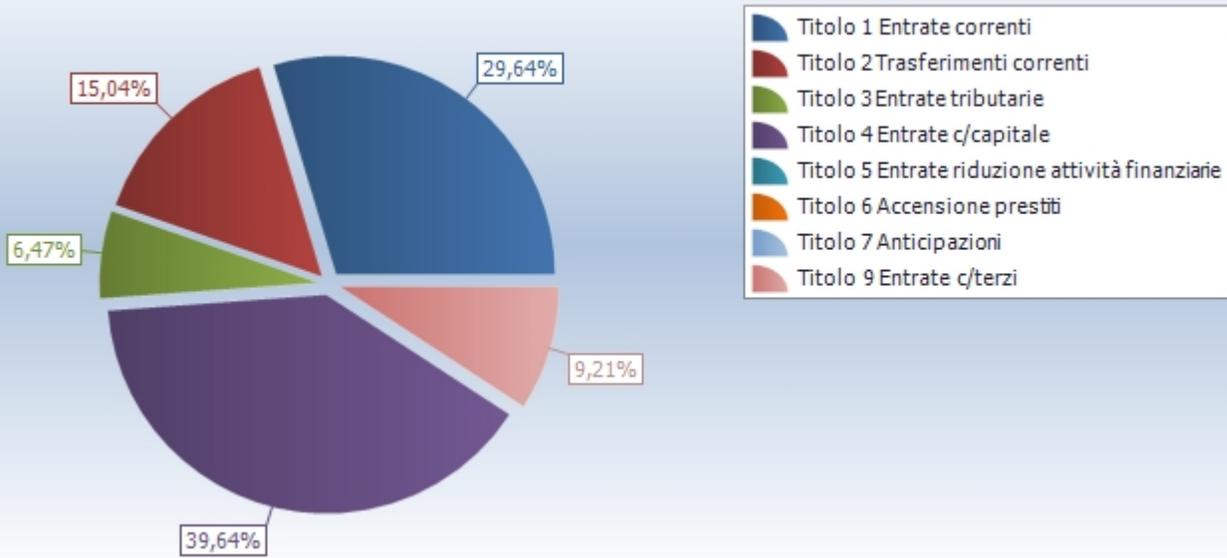
Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

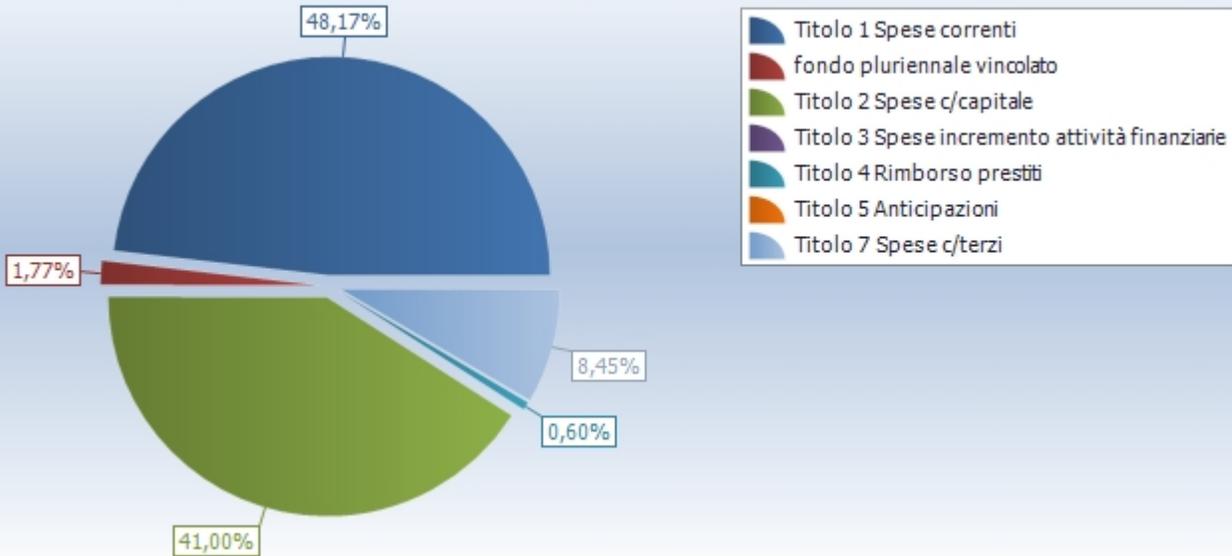
La gestione di Competenza dell'esercizio 2019/2021 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.091.738,62			
Utilizzo avanzo di amministrazione	305.296,58		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	76.895,59				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	156.259,43				
Titolo 1 Entrate correnti	1.122.943,91	1.044.590,31	Titolo 1 Spese correnti	1.987.994,50	1.963.896,85
			fondo pluriennale vincolato	73.025,25	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	570.014,47	559.319,57			
Titolo 3 Entrate tributarie	245.271,62	218.174,98	Titolo 2 Spese c/capitale	1.692.211,32	949.339,21
			fondo pluriennale vincolato	113.037,39	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.501.766,74	383.002,48	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.439.996,74	2.205.087,34	Totale spese finali	3.866.268,46	2.913.236,06
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	24.763,97	24.763,97
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	348.905,29	351.254,41	Titolo 7 Spese c/terzi	348.905,29	376.869,64
Totale entrate dell'esercizio	3.788.902,03	2.556.341,75	Totale spese dell'esercizio	4.239.937,72	3.314.869,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.327.353,63	3.648.080,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.239.937,72	3.314.869,67
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	87.415,91	333.210,70
TOTALE A PAREGGIO	4.327.353,63	3.648.080,37	TOTALE A PAREGGIO	4.327.353,63	3.648.080,37

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di euro 87.415,91, indice di una gestione positiva, equilibrata ed oculata.

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	76.895,59

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.938.230,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.987.994,50
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	73.025,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	24.763,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-70.658,13
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	126.296,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		55.638,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	36.748,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		18.890,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	16.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.890,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	179.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	156.259,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.501.766,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.692.211,32
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	113.037,39

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		31.777,46
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		31.777,46
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		31.777,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		87.415,91
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	36.748,45
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		50.667,46
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	16.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		34.667,46
O1) Risultato di competenza di parte corrente		55.638,45
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	126.296,58
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	36.748,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	16.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-123.406,58

Riepilogo Titoli SPESE

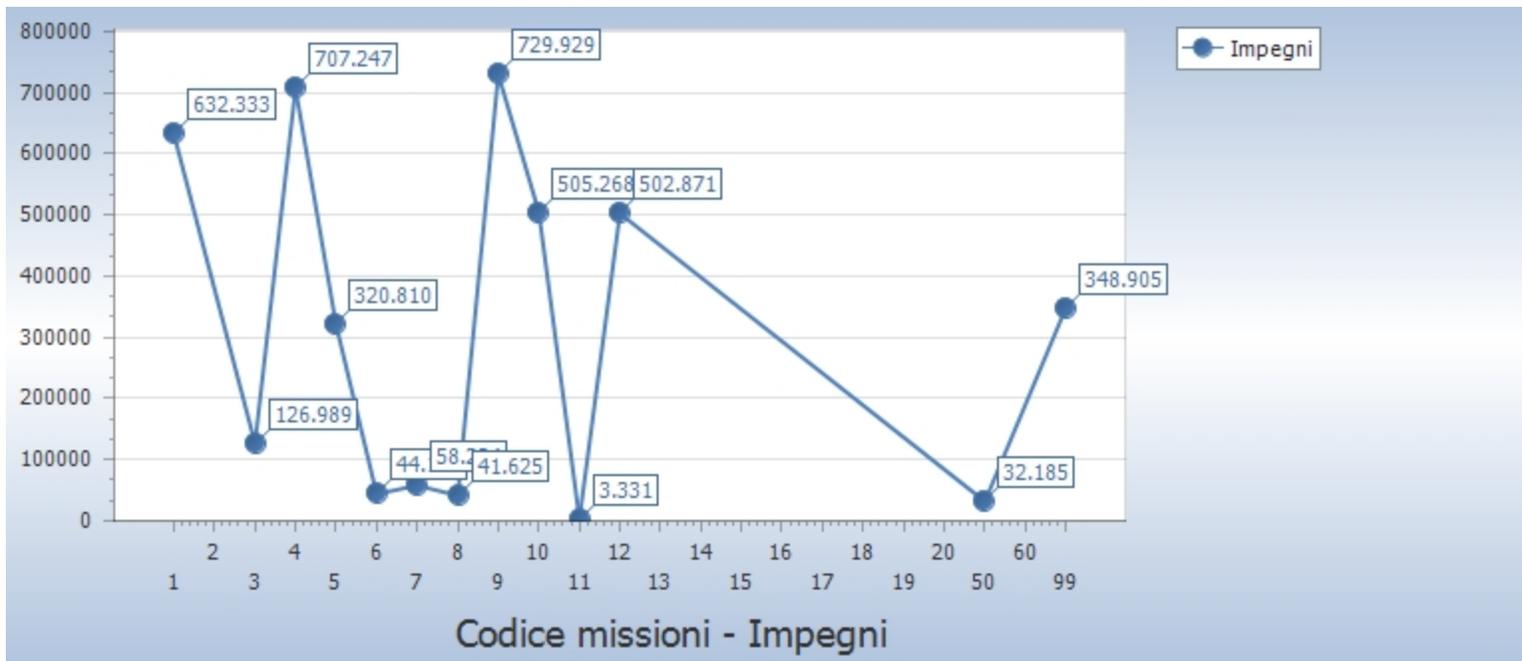
Macroaggregato	Somme stanziate	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	2.424.319,99	1.987.994,50	84,55	1.679.270,81	84,47	308.723,69
di cui fondo pluriennale vincolato	73.025,25					
2. Spese in conto capitale	8.643.353,30	1.692.211,32	19,84	718.892,55	42,48	973.318,77
di cui fondo pluriennale vincolato	113.037,39					

4. Rimborso Prestiti	27.400,00	24.763,97	90,38	24.763,97	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	320.393,00	348.905,29	108,90	348.083,62	99,76	821,67
Totale	11.415.466,29	4.053.875,08	36,10	2.771.010,95	68,35	1.282.864,13



Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione di cui fondo pluriennale vincolato	1.646.381,83 70.207,75	632.333,02	40,12	532.686,07	84,24	99.646,95
03 Ordine pubblico e sicurezza di cui fondo pluriennale vincolato	133.150,00 2.817,50	126.988,58	97,43	124.337,94	97,91	2.650,64
04 Istruzione e diritto allo studio	1.548.110,23	707.247,45	45,68	207.945,79	29,40	499.301,66
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	2.242.870,04	320.809,79	14,30	313.476,87	97,71	7.332,92
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.148,30	44.148,30	100,00	39.103,29	88,57	5.045,01
07 Turismo	58.236,00	58.233,57	100,00	52.456,00	90,08	5.777,57
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa di cui fondo pluriennale vincolato	75.953,63 24.999,39	41.624,64	81,69	24.439,04	58,71	17.185,60
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.937.893,58	729.929,12	37,67	364.854,34	49,98	365.074,78
10 Trasporti e diritto alla mobilita' di cui fondo pluriennale vincolato	2.537.133,95 88.038,00	505.267,95	20,63	266.120,93	52,67	239.147,02
11 Soccorso civile	7.500,00	3.331,20	44,42	2.331,20	69,98	1.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	770.369,92	502.870,69	65,28	462.990,38	92,07	39.880,31
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	57.504,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50 Debito pubblico	35.821,51	32.185,48	89,85	32.185,48	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	320.393,00	348.905,29	108,90	348.083,62	99,76	821,67
Totale	11.415.466,29	4.053.875,08	36,10	2.771.010,95	68,35	1.282.864,13



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	627.129,02	5.204,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	126.988,58	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	80.953,78	626.293,67	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	3.364,00	317.445,79	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	42.148,30	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	53.597,57	4.636,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	41.624,64	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	480.052,71	249.876,41	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	100.285,44	404.982,51	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	3.331,20	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	502.870,69	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	7.421,51	0,00	0,00	24.763,97	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.987.994,50	1.692.211,32	0,00	24.763,97	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come la quota preponderante delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	538.451,60	538.451,60	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.109.323,55	1.122.943,91	101,23	1.016.622,93	90,53	106.320,98
2. Trasferimenti correnti	839.553,91	570.014,47	67,89	550.116,39	96,51	19.898,08
3. Entrate extratributarie	279.650,36	245.271,62	87,71	192.922,13	78,66	52.349,49
4. Entrate in conto capitale	8.328.093,87	1.501.766,74	18,03	361.617,79	24,08	1.140.148,95
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	320.393,00	348.905,29	108,90	348.905,29	100,00	0,00
Totale	11.415.466,29	4.327.353,63	37,91	2.470.184,53	57,08	1.318.717,50



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del Riaccertamento Ordinario 2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo, con specifico riferimento alle entrate da ruolo tributo Tari.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	180.215,67	0,00	0,00	0,00	180.215,67	27.967,38	152.248,29
2	Trasferimenti correnti	77.496,39	0,00	3.341,71	-3.341,71	74.154,68	9.203,18	64.951,50
3	Entrate extratributarie	49.628,06	186,87	21.143,84	-20.956,97	28.671,09	25.252,85	3.418,24
4	Entrate in conto capitale	125.516,94	0,00	43.914,28	-43.914,28	81.602,66	21.384,69	60.217,97
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.369,51	0,00	20,39	-20,39	2.349,12	2.349,12	0,00
Totale		435.226,57	186,87	68.420,22	-68.233,35	366.993,22	86.157,22	280.836,00

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	425.408,54	0,00	125.508,88	-125.508,88	299.899,66	284.626,04	15.273,62
2	Spese in conto capitale	368.951,78	0,00	44.175,18	-44.175,18	324.776,60	230.446,66	94.329,94
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	31.906,52	0,00	0,00	0,00	31.906,52	28.786,02	3.120,50
Totale		826.266,84	0,00	169.684,06	-169.684,06	656.582,78	543.858,72	112.724,06

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in

occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...].”

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Patù ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Lo stock di residui attivi si è incrementato rispetto al rendiconto 2018 per gli interventi di cui al titolo 4 di spesa inerenti le opere pubbliche, per i quali l'ente ha anticipato il pagamento nell'anno 2019 rispetto al trasferimento regionale dei fondi PO FESR. Tali residui si stanno incassando nel corso dell'anno 2020. Al titolo 1 delle entrate correnti, l'incremento è da ricondurre al ruolo tari 2019 per la quota non incassata entro il 31.12.2019. In virtù di tale incremento del mancato incasso sul ruolo tari, si è determinato il Fondo crediti dubbia esigibilità per un ammontare pari ad euro 100.888,80 solo limitatamente al tributo tari secondo il calcolo che segue

RENDICONTO 2019- CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

ENTRATA	Tari e tarsu
CODIFICA DI BILANCIO	cap 130 140 141 e 142

Dati per calcolo FCDE	Rendiconti degli esercizi				
	2015	2016	2017	2018	2019
Incassi in conto residui	€ 322.512,00	€ 95.977,77	€ 65.813,62	€ 37.963,99	€ 27.968,00
Residui attivi al 1° gennaio dell'esercizio	€ 416.270,00	€ 125.426,75	€ 126.26457	€ 124.931,77	€ 173.634,00

MEDIA	Determinazione FCDE		SCELTA % FCDE	Residui attivi finali dell'esercizio
	% riscossione	% FCDE		
a.1) Media semplice tra totale incassi e acc.ti	56,93%	43,07%	43,07%	€ 234.239,00
				Importo da accantonare a FCDE
				€ 100.888,80

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.855,32	39.844,18	30.032,36	63.516,43	106.320,98	258.569,27
2	Trasferimenti correnti	0,00	2.000,00	18.436,45	44.515,05	19.898,08	84.849,58
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	3.418,24	52.349,49	55.767,73
4	Entrate in conto capitale	5.608,69	803,69	0,00	53.805,59	1.140.148,95	1.200.366,92
Totale		24.464,01	42.647,87	48.468,81	165.255,31	1.318.717,50	1.599.553,50

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Spese correnti	0,00	3.367,37	87,18	11.819,07	308.723,69	323.997,31
2	Spese in conto capitale	0,00	8.382,63	0,00	85.947,31	973.318,77	1.067.648,71
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.307,50	337,00	476,00	0,00	821,67	3.942,17
Totale		2.307,50	12.087,00	563,18	97.766,38	1.282.864,13	1.395.588,19

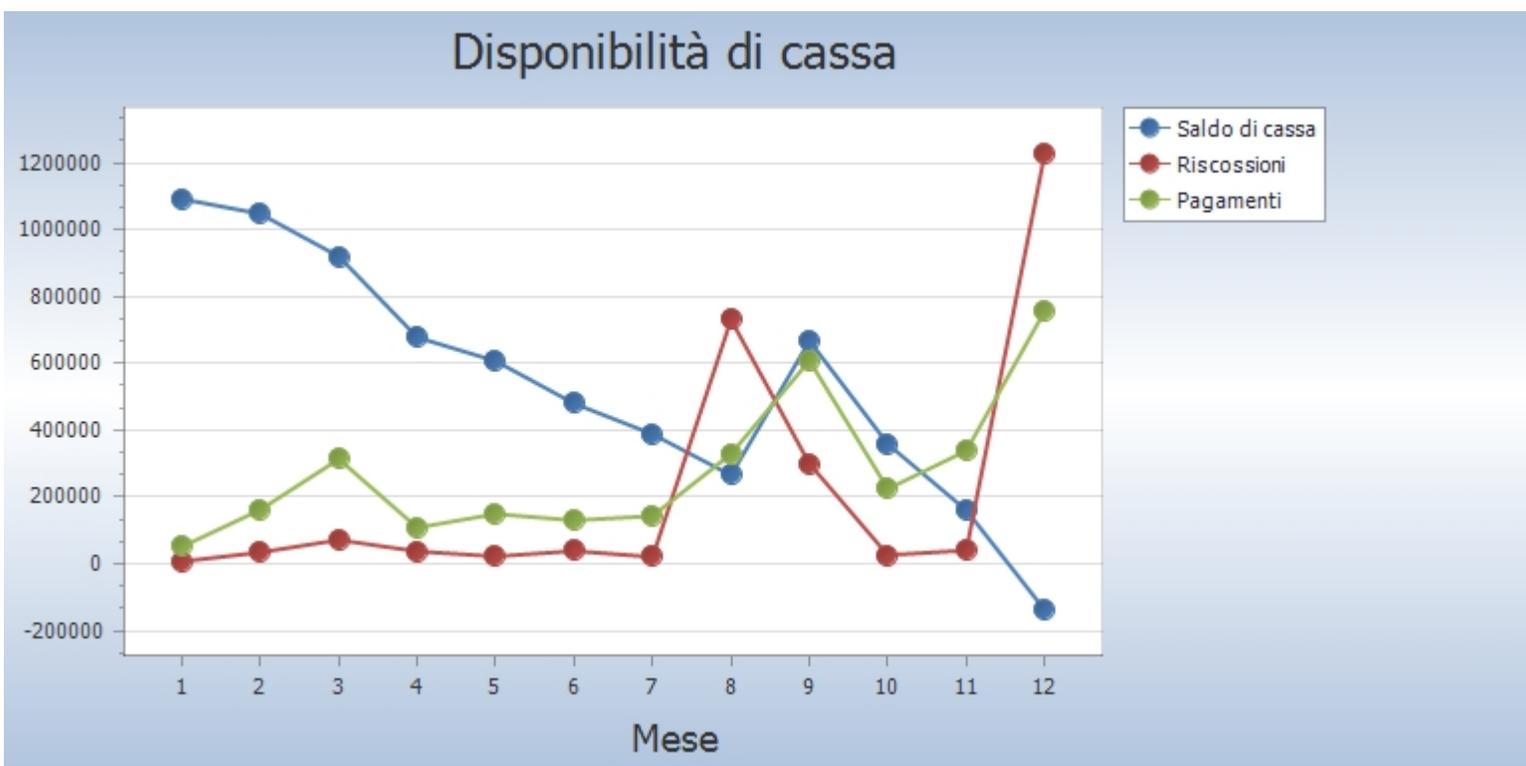
LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa ha confermato un andamento positivo.

In primis non è stato necessario il ricorso all'indebitamento per l'intero esercizio 2019 e l'ente chiude con una cassa positiva, nonostante le anticipazioni sui pagamenti di cui alle opere pubbliche dei fondi PO FESR, frutto dell'attività costante di monitoraggio delle poste iscritte in entrata sia in conto competenza che in conto residui.

L'attività di tutti i settori dell'ente, sotto il costante monitoraggio del servizio finanziario è stata rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti e verso gli utenti.

L'unico tributo che ha determinato un incremento del Fondo Crediti dubbia esigibilità è la tari, per la quale si stanno avviando tutti i solleciti e adempimenti conseguenti per il recupero del credito.



LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all’art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell’applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all’art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il Comune di PATU’ ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell’art. 1 della L. 296/2006.

Infatti, rispetto al limite di spesa 2011/2013 fissato in euro 341.568,00, l’ente ha rilevato una spesa ex comma 557 pari ad euro 284.547,73 avendo potuto contare anche su alcuni rimborsi spese da altro ente per personale in convenzione ex art 14 CCNL

[IndicatorePersonaleSpeseCorrenti]

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa personale	306.547,01		404.097,41		372.473,71	
Popolazione	1.700	180,32	1.700	237,70	0	0,00

Anno	Spesa personale pro-capite
2017	180,32
2018	237,70
2019	0

L'avanzo applicato al bilancio 2019/2021, competenza anno 2019.

Nel corso dell'anno 2019 è stato applicato l'avanzo per un totale di euro 305.296,58, di cui euro 126.296,58 a spese correnti ed euro 179.000 a spese di investimento.

L'avanzo in sede di rendiconto 2019/2021.

Come da prospetti contabili allegati, il rendiconto di gestione chiude con un risultato di amministrazione pari ad euro 351.113,37, così ripartito:

parte accantonata pari ad euro 266.888,80 di cui

euro 100.888,80 fondo crediti dubbia esigibilità (di cui ai residui attivi del tributo tari)

euro 150.000,00 fondo contenzioso

euro 16.000,00 altri accantonamenti (per spese potenziali gestione rifiuti)

parte vincolata euro 78.368,47 di cui

euro 38.379,00 Eredità Pepe Valiani

euro 39.989,47 somme ricevute da Regione Puglia per disinfestazione (destinazione in corso di approfondimento)

Parte destinata agli investimenti euro 5.600,00 di cui

Pertanto, l'avanzo libero è pari ad euro 256,10.

Il Segretario Generale

dott. Ssa Esmeralda Nardelli

Il Sindaco

Dott. Gabriele Abaterusso

Il Responsabile del Servizio

Finanziario

dott.ssa Consiglia Mura